AVVISO BUONI SPESA PER GENERI ALIMENTARI IN FAVORE DI NUCLEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19

In relazione all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 e successivi DL 154/2020 e DL 73/2021.

Richiamata la D.G.C. n. 20 del 03.04.2020 con la quale sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura in oggetto nel territorio di questo Comune;

SI RENDE NOTO

che dal **28 gennaio 2022** partirà l'iter per l'assegnazione di BUONI SPESA per generi alimentari e beni di prima necessità, utilizzabili negli esercizi commerciali del Comune di Melle e comuni limitrofi, inseriti in elenco in costante aggiornamento sul sito internet comunale, che avranno aderito all'iniziativa.

1. A chi possono essere assegnati i buoni

Ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza da virus Covid- 19 ed a quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico (come stabilito dall'ordinanza n. 658 del 29 marzo del Capo Dipartimento protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

ATTENZIONE: solo i nuclei familiari che non dispongono – anche temporaneamente - di altri mezzi di sussistenza economica per far fronte al fabbisogno alimentare, tenuto conto della situazione di ciascuno, potranno accedere ai BUONI SPESA. L'ordinanza statale ha stanziato questi fondi per esigenze di EMERGENZA ALIMENTARE.

2. Come vengono assegnati e spesi

Questo Comune provvederà alla raccolta delle istanze, alla loro valutazione ed alla consegna dei buoni. Ciò avviene in quattro fasi:

PRIMA FASE:

L'AUTOCERTIFICAZIONE che i cittadini dovranno compilare per accedere alla misura in oggetto è quella allegata al presente avviso, messa a disposizione e diffusa attraverso i canali informativi telematici dell'Ente ma anche in forma cartacea presso gli uffici comunali.

La consegna dell'autocertificazione compilata potrà essere consegnata al Comune <u>dal lunedì al venerdì</u> oppure scrivendo all'indirizzo e-mail uffici@comune.melle.cn.it.

SECONDA FASE:

Il Comune provvede alla valutazione. L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, anche sulla base di informazioni già note o ad ogni modo acquisite. I nuclei familiari saranno quelli come risultanti dall'autocertificazione esaminata dal Comune.

TERZA FASE

Il Comune esamina le istanze individuando quelle ammissibili per il buono spesa e predispone l'elenco dei nuclei beneficiari.

La positiva valutazione dà titolo ai buoni spesa per un valore forfettario settimanale. Il Comune porrà a disposizione i buoni, il cui totale corrisponda al valore forfettario settimanale in base alla composizione del nucleo familiare.

Il Comune avviserà i soli interessati per i quali siano concessi, per quanto riguarda le modalità di ritiro o consegna dei buoni.

All'atto della consegna ai beneficiari, gli uffici comunali provvederanno a far firmare apposita autocertificazione sulla quale verranno annotati il numero di buoni consegnati.

Il valore forfettario settimanale del buono spesa è il seguente:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO	IMPORTO
FAMILIARE	
NUCLEI di 1 persona	€ 30 settimanali
NUCLEI di 2 persone	€ 60 settimanali
NUCLEI di 3 persone	€ 70 settimanali
NUCLEI di 4 persone	€ 80 settimanali
Per ogni componente in più:	€ 10 settimanali in più

Il valore del buono è da intendersi comprensivo di tutte le spese di gestione dei buoni stessi da parte dell'esercente nonché delle spese di emissione delle fatture e dell'I.V.A.

Il Comune si riserva di variare l'entità del valore dei buoni messi a disposizione in relazione alle disponibilità. Il numero delle settimane di erogazione dei buoni dipenderà dal numero delle domande ammesse, precisando che in caso di richieste che superino il budget stanziato, le somme come sopra determinate verranno ridotte proporzionalmente.

QUARTA FASE

I "buoni spesa" saranno utilizzabili presso uno o più operatori economici tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune. I buoni non potranno essere ceduti, né donati, non saranno convertibili in denaro. I buoni avranno scadenza corrispondente al termine del periodo emergenziale e comunque fino ad esaurimento fondi.

L'operatore economico, emetterà, con cadenza concordata con il Comune, fattura/nota di addebito e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

3. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4. Note finali

Sono fatte salve disposizioni di altri organi o autorità in merito alla gestione o utilizzo dei buoni. Il presente Avviso viene pubblicato unitamente al modello di autocertificazione all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.

3